

Rapporto Ecomafia 2020. Lazio 5° Regione per illegalità ambientali: 2.692 ecoreati

RAPPORTO ECOMAFIA 2020 I numeri delle illegalità ambientali nel Lazio					
	ECOREATI ACCERTATI	POSIZIONE IN CLASSIFICA	PERSONE DENUNCIATE	ARRESTI	SEQUESTRI
ECOREATI TOTALI NEL LAZIO					
ECOREATI TOTALI NEL LAZIO	2.692	5° peggior Regione	2.378	62	1.080
ECOREATI NEL CICLO DEI RIFIUTI					
REGIONE LAZIO	770	3° peggior Regione	855	42	377
ROMA (CITTÀ METROPOLITANA)	297	3° peggior Provincia	351	36	212
LATINA (PROVINCIA)	224	8° peggior Provincia	271	3	83
ROMANONE (PROVINCIA)	98	-	191	3	41
STERNO (PROVINCIA)	49	-	42	0	15
NETI (PROVINCIA)	48	-	39	0	14
ECOREATI NEL CICLO DEL CEMENTO					
REGIONE LAZIO	948	4° peggior Regione	795	18	123
LATINA (PROVINCIA)	427	5° peggior Provincia	319	0	0
ROMA (CITTÀ METROPOLITANA)	330	7° peggior Provincia	192	1	93
ROMANONE (PROVINCIA)	80	-	144	17	20
NETI (PROVINCIA)	55	-	91	0	7

Rapporto Ecomafia 2020. Lazio sempre 5° Regione per illegalità ambientali: nel 2019 sono 2.692 gli ecoreati accertati, 7,3 al giorno e in aumento rispetto all'anno precedente. 3° Regione per reati nel ciclo dei Rifiuti e 4° per Cemento illegale

“Numeri sconcertanti sia per gli abusi edilizi che per lo smaltimento illecito di rifiuti, soprattutto a Roma dove a causa della situazione catastrofica nella Capitale, le ecomafie trovano praterie dove agire indisturbate, devastando l'ambiente”

Oggi Legambiente presenta il Rapporto Ecomafia 2020, con i numeri dell'illeciti ambientali, raccogliendo insieme i dati delle forze dell'ordine impiegate nel territorio. Nel Lazio sono stati accertati nel 2019 ben 2.692 ecoreati; 2.802 le persone denunciate, 47 gli arresti e 974 sequestri: con questi numeri la regione continua a rimanere nella 5° per numero di reati ambientali, solo dopo le regioni a tradizionale presenza mafiosa.

Va ancor peggio guardando il numero di illeciti nello

smaltimento dei rifiuti: con 716 reati il Lazio sale alla 3° posizione assoluta tra le regioni; sono 894 le persone denunciate, 365 i sequestri e ben 42 gli arresti, numero più alto d'Italia. Pesa su questo enorme numero i 297 reati commessi nella Città metropolitana di Roma, 3° dopo le provincie di Napoli e Cosenza, e i 224 a Latina che è 8° in assoluto. Male anche la situazione legata ai reati di abusivismo edilizio e con 948 reati il Lazio è al 4° posto tra le regioni, 795 le denunce, 18 arresti e 123 sequestri. In questo caso è la provincia di Latina la peggiore con 427 reati che ne fanno la 5 peggiore d'Italia, al 7° posto quella di Roma con 339 illeciti.

“È veramente sconcertante il numero di illegalità ambientali che continuano ad esserci nel nostro territorio – dichiara **Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio** – in particolare per quanto riguarda l'abusivismo edilizio a Roma, Latina e nelle rispettive provincie. Ancor più grave è la situazione dei reati di smaltimento illecito dei rifiuti, soprattutto a Roma e provincia dove i numeri sono in peggioramento e dove pesa come un macigno la situazione catastrofica del ciclo dei rifiuti della Capitale: qui l'amministrazione non costruisce politiche adeguate alla gestione corretta dei rifiuti e le ecomafie trovano praterie dove poter agire indisturbate, arricchendosi con lo smaltimento illecito e devastando l'ambiente, basti pensare al numero impressionante di discariche abusive di cui purtroppo è cosparso il territorio. Nota positiva è la grande azione delle forze dell'ordine che emerge dal numero di arresti legati al ciclo illegale dei rifiuti, il più alto tra le Regioni; ringraziando tutti i corpi che combattono la criminalità ambientale, mettiamo a disposizione tutta la nostra associazione per aiutare in questa grande battaglia, così come lo facciamo nei confronti della Regione alla quale chiediamo di aggredire maggiormente il tema, ricostituendo l'osservatorio Ambiente e Legalità”.